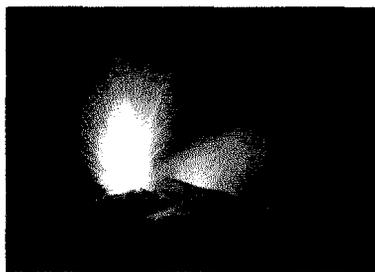


I "capricci" (svelati) del "Faro" tirrenico

Stromboli, nelle Eolie, è il "faro del Mediterraneo", famoso per la sua attività eruttiva. Infatti, a intervalli regolari di 20/30 minuti, esplose proiettando nell'aria frammenti incandescenti.

Esplosioni. Le sue cicliche esplosioni hanno bassa energia e richiamano gruppi di turisti ogni notte estiva. Ma ogni tanto (è accaduto nel 2003 e nel 2007), lo Stromboli genera esplosioni potenti con lancio di bombe vulcaniche e formazione di una colonna eruttiva che si innalza per oltre 3.000 metri. Questo tipo di attività viene denominata dai vulcanologi "parossistica".

Segnali. L'Ingv è riuscito ora a individuare i segnali premonitori. Prima che si verifichino, la produzione di lava e la sua fuoriuscita dal cratere verso la "Sciara di fuoco" diventa molto abbondante. Questa risalita di magma svuota i condotti superficiali, provocando una "decompressione" che favorisce il richiamo di nuovo materiale dalla camera magmatica, a 6 km di profondità: un materiale ricco in gas che risale molto rapidamente per fuoriuscire violentemente dal cratere dando origine all'esplosione.



↑ Una spettacolare eruzione dello Stromboli.

